



Oggetto: Associazione "Parole Ostili", adesione alle finalità da essa perseguiti attraverso la firma del "Manifesto della Comunicazione Non Ostile".

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

- che l'Associazione Parole Ostili, c.f. 90153460325, corrente in Via Silvio Pellico n. 8/a, Trieste, ha elaborato un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole; tale deprecabile pratica ha avuto una forte impennata negli ultimi decenni soprattutto con l'imperversare nei social, dei cosiddetti "leoni della tastiera", interessando una vasta platea sia di giovani che di adulti. Purtroppo ciò accade anche in molte relazioni del quotidiano, quando forti ingiurie vengono rivolte in genere: alle donne, agli immigrati, agli ebrei ed a tutte le minoranze (atteggiamenti omofobi, razzisti ecc.); su questo deprecabile filone si sono innestate ultimamente le gravi offese rivolte alla senatrice Liliana Segre, alla quale il Comune di La Loggia ha conferito la cittadinanza, lo scorso anno, così come hanno fatto tanti altri comuni italiani

- che il progetto costituisce un'occasione per ridefinire lo stile di comunicazione, infatti: **“Chi parla male pensa male e vive male. Bisogna trovare le parole giuste. Le parole sono importanti”** (Nanni Moretti, dal film Palombella Rossa); ridefinire appunto lo stile con cui ci si rapporta sul web, in famiglia per la strada, nei luoghi di lavoro, per responsabilizzare le persone a scegliere con cura le parole, partendo dal presupposto che, i social network in particolare, pur essendo luoghi virtuali non sono luoghi franchi, ma una moderna agorà in cui si incontrano sempre persone reali;

- che per perseguire lo scopo, Parole Ostili ha elaborato il Manifesto della Comunicazione Non Ostile;

- che esso si compone dei seguenti dieci principi:

1. Virtuale è reale  
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. Si è ciò che si comunica  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. Le parole danno forma al pensiero  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. Prima di parlare bisogna ascoltare  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. Le parole sono un ponte  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. Le parole hanno conseguenze  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. Condividere è una responsabilità  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

- che, segnatamente, questo Manifesto è il frutto di un lavoro di partecipazione collettiva a cui hanno contribuito esperti della comunicazione, del marketing, del giornalismo e utenti e appassionati della Rete;

**CONSIDERATO**

- che il Comune di La Loggia intende aderire all'iniziativa perseguendo gli stessi obiettivi illustrati nel manifesto;

- che il Comune di La Loggia intende sottoscrivere il Manifesto della comunicazione non ostile, impegnandosi a darne attuazione in tutte le attività e in tutti i canali di comunicazione non solo online ma anche off line e a divulgarne il contenuto sul territorio, consapevole della necessità di riportare ad un uso corretto del significato delle parole per lo sviluppo di una comunità educante;

**PRESO ATTO CHE**

ad oggi hanno sottoscritto il Manifesto di che trattasi molti Comuni piccoli e grandi dell'intero territorio nazionale;

**RITENUTO**

Pertanto, di voler condividere lo spirito e le finalità del "Manifesto della comunicazione non O\_Stile" per la collaborazione e il reciproco rispetto nell'uso delle parole, secondo i dieci principi sopra;

**EVIDENZIATO**

che la presente deliberazione non prevede oneri finanziari e non ha incidenza diretta, né indiretta sul bilancio comunale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile del Settore 4, mentre non si è provveduto ad assumere il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

**DELIBERA**

1. Di condividere, per le ragioni esplicitate nella premessa narrativa gli obiettivi illustrati nel "Manifesto della comunicazione non O\_Stile":

**"Chi parla male pensa male e vive male. Bisogna trovare le parole giuste.  
Le parole sono importanti"**

2. Di adottare ufficialmente il "Manifesto della comunicazione non O\_Stile";
3. Di autorizzare il Sindaco a firmare via web, per adesione, il manifesto;

4. Di trasmettere, all'Associazione Parole Ostili, Via Silvio Pellico n. 8/a, Trieste, il logo del Comune per la pubblicazione sul sito web dell'associazione stessa, quale segno tangibile di adesione al progetto;
5. Di impegnarsi a promuoverlo nel campo dello Sport e nella Pubblica Amministrazione;
6. Di trasmettere la presente delibera all'Associazione Parole Ostili - in Via Silvio Pellico, n. 8/a, Trieste, per gli adempimenti conseguenti;
7. Di demandare, l'attuazione di quanto sopra disposto, al Responsabile del Settore 4.

Successivamente,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;  
Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;  
Con voti unanimi espressi in forma palese,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

BW/ca

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
ROMANO dott. Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
Dr. Carmelo PUGLIESE

---